

La lunga storia del software libero: che cosa resta da fare?



Sono una #WhyNotter e una CoCoCo: Collaboro per Condividere Conoscenza 😊

- Informatica (*nessuno è perfetto*)
- Smart City e Smart Community
- Openness: Open Government, Open Source, Open Data, Open Innovation, Open Access, ...
- Ex Assessora a Roma Semplice
- SGInnovazione, WISTER, TSCAI, EUTOPIAN
- Femminista

Mie tag: Trasformazione digitale, Open data, Open source, Riuso, Smart land, Pari Opportunità, Partecipazione



Iniziamo da qui:

**che cosa deve garantire e
garantirsi la Pubblica
Amministrazione quando
acquisisce software?**

Che cosa deve **garantire** la PA?

- Pluralismo, **concorrenza**, sicurezza
- **Integrazione** con il software già in uso
- Continuità e persistenza dei dati
- **Interoperabilità** e cooperazione
- **Disponibilità del codice sorgente** almeno per ispezioni e tracciabilità (anche in caso di sw proprietario)
- **Non discriminazione** verso nessuno
- Trasparenza, Facilità d'uso, Accessibilità
- Rispetto della privacy (**GDPR, DPO**)

Che cosa deve **garantirsi**

- Essere proprietaria della “struttura dei dati” e del software custom
- Ottenere soluzioni con miglior rapporto prezzo/prestazioni
- **Open Standard** (per dati e documenti)
- Garanzia di poter **cambiare fornitore**
- Verificare che il software acquisto faccia tutto e solo quello per cui è stato comprato (**backdoors...**)
- Verificare il **TCO** (Total Cost of Ownership)

Quali regole?

Legge 22 aprile 1941 n. 633 Art. 11

Alle amministrazioni dello stato, alle province e ai comuni ***spetta il diritto di autore*** sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese

Software = Opera



Quali regole?

“Uno dei problemi più delicati che le PA si trovano ad affrontare è quello che concerne la **conservazione e distribuzione delle informazioni**... deve essere possibile per chiunque accedere ad un documento e/o informazione di una PA, **senza dover necessariamente acquisire uno specifico strumento software proprietario**... La questione va al di là del garantire accesso libero alle informazioni.

(Indagine conoscitiva sul software a codice sorgente aperto nella PA, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Maggio **2003**)

Quali regole?

“La Repubblica riconosce e tutela **il diritto di ogni persona ad accedere** a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli **strumenti informatici e telematici.**”

Legge 4/2004

Quali regole? ¹

Codice dell'Amministrazione **Digitale (magari)**

D. Lgs 7 **marzo 2005**, n.82



CAD: finalità Art.2 comma 1

“Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la **disponibilità, la gestione, l'accesso**, la trasmissione, la conservazione e la **fruibilità dell'informazione** in modalità digitale e si organizzano e agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.”

CAD

Art. 68 Analisi comparativa delle soluzioni

Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, **riuso** e **neutralità tecnologica**, a seguito di una **valutazione comparativa** di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:

CAD!

- a) software sviluppato per conto della PA;
- b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della PA;
- c) software libero** o a codice sorgente aperto;
- d) software fruibile in modalità cloud computing;
- e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;
- f) software combinazione delle precedenti soluzioni.

Deve motivare e conservare agli atti

“Nel caso in cui sia accertata l'impossibilità di individuare una soluzione che soddisfi almeno in larga misura le esigenze dell'amministrazione tra le «soluzioni a riuso della PA» e le «soluzioni Open Source», si procede alla redazione di un documento (senza vincoli di forma) che motivi le ragioni dell'accertata impossibilità, da conservare agli atti del procedimento.”



European Parliament Resolution

(29/10/2015) “[...] calls for the **systematic replacement** of proprietary software by auditable and verifiable **open-source software** in all the EU institutions”



Quali regole?

Maggio 2019!



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni

Intanto?

- Le PA fanno gare, sviluppano internamente, riusano, contratti Consip, ...
- Quali domande si devono fare?
- Come **evitare il lock-in**?



Lock in: ovvero?

- **Dipendenza** dai fornitori
- **Scelte** tecnologiche **del fornitore**
- **Costi** eccessivi e **difficoltà** nel cambiare prodotto



TCO vs **S**_TCO!

- **S**ocial
- **S**ustainable
- **S**imple
- ...



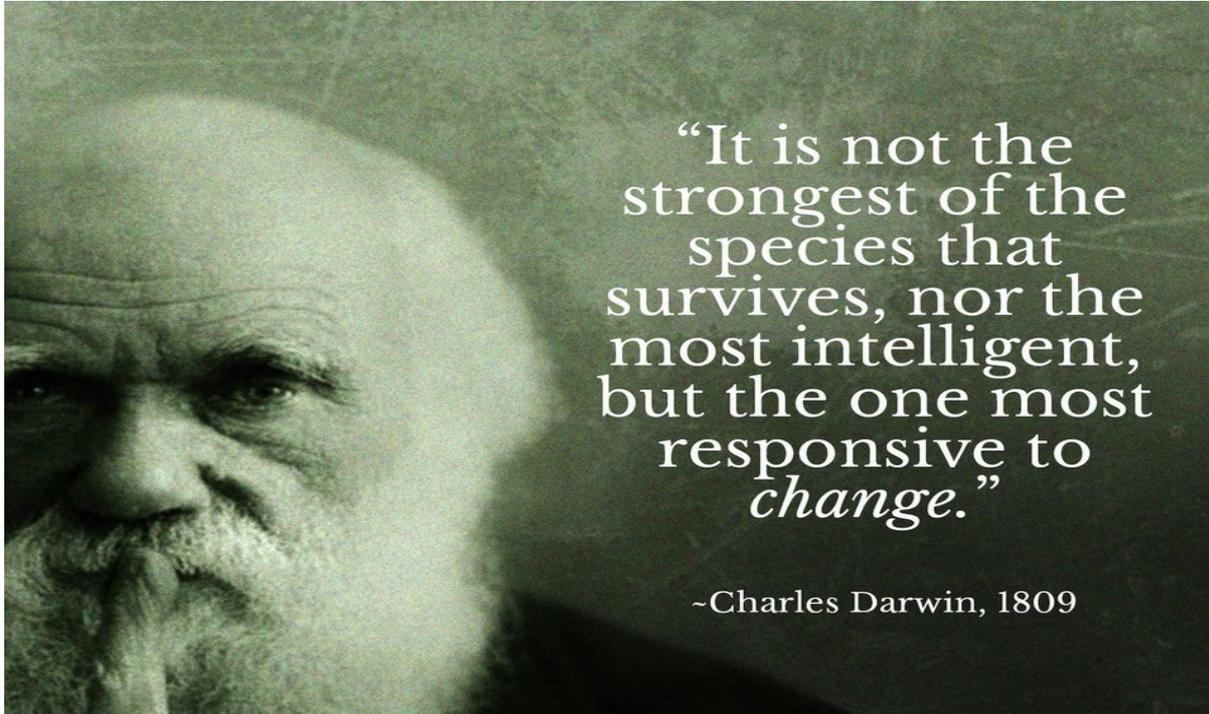
Allora?

- Che cosa è mancato, che cosa manca, che cosa possiamo e dobbiamo fare per raggiungere l'obiettivo?
- L'emergenza Coronavirus ha attivato meccanismi di chiusura o di apertura?
- Manca cultura digitale?

Che fare allora?

Far sapere alla politica e ai decisori come ho iniziato: **che cosa deve garantire e garantirsi** la Pubblica Amministrazione quando acquisisce software

Siamo capaci di reagire al cambiamento?



Grazie dell'attenzione!



@flavia_marzano



it.linkedin.com/in/flaviamarzano/

A proposito di condivisione della conoscenza...

*Questa presentazione, nelle sue parti originali, è coperta da licenza Creative Commons Attribuzione, Condividi allo stesso modo
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/legalcode>*